

Newsletter GUFPI-ISMA



GRUPPO UTENTI FUNCTION POINT ITALIA
ITALIAN SOFTWARE METRICS ASSOCIATION

Volume 2, Numero 2

www.gufpi-isma.org

1 Aprile 2005

Forum Europeo sulla Misurazione del Software, 2ª ed.

Abbiamo seguito molti interventi interessanti, anche molto diversi tra loro, ciascuno ha apportato il proprio contributo di idee ed esperienze, [...] è stata principalmente la "varietà" la caratteristica principale di questo secondo Forum Europeo sulla Misurazione del Software. E aggiungerei che è giusto che sia stato così, perché un forum non è un corso o un seminario in cui focalizzare l'attenzione su un solo tema, modello o approccio."

Con queste parole Roberto Meli, chairperson dell'evento, ha concluso i lavori della seconda edizione del Software Measurement European Forum, svoltosi dal 16 al 18 marzo 2005 a Roma con l'organizzazione di Istituto Internazionale di Ricerca, DPO, SOGETI e GUFPI-ISMA e la sponsorizzazione di Cast e HAL KS. SMEF si è confermato così un importante punto di incontro tra società private, organizzazioni pubbliche, mondo accademico e in generale professionisti dell'ICT che tutti quanti insieme hanno portato notevoli contributi attraverso i loro interventi.

Hanno partecipato oltre settanta persone rappresentative di diverse realtà produttive: assicurazioni, banche, finanziarie, industria, pubbliche amministrazioni, servizi, commercio, università, privati. Va sottolineato inoltre come il numero dei partecipanti sia aumentato del 40% rispetto alla precedente edizione (Gennaio 2004). Dall'esame dei questionari riempiti al termine dei lavori si è riscontrato un generale gradimento sui lavori svolti, con l'auspicio da parte dei più di partecipare alla futura edizione nel 2006.

Riprendendo il tema della varietà, è interessante presentare una panoramica degli argomenti trattati nel corso dei lavori. Sono state presentate complessivamente 28 esperienze, gli speaker non sono stati



solamente "europei" - si sono avuti anche contributi provenienti da Australia, Canada, India, Messico, Stati Uniti. Gli argomenti affrontati hanno riguardato, oltre ai metodi di misurazione del software, il benchmarking, le metriche in ambito Object Oriented, la misurazione basata sugli elementi dell'UML, la stima economica e la valutazione di qualità dei progetti software e dei processi di sviluppo.

Da tutti gli interventi si è potuto constatare che la necessità di misurare il software è sempre più condivisa da tutte le organizzazioni, pubbliche e private, sia in ottica "interna", per individuare punti di forza e eventuali carenze del processo/prodotto, al fine di migliorare efficienza ed efficacia operativa, sia in ottica "esterna", per un corretto confronto e scambio tra le controparti contrattuali. Si rende sempre più necessario, in questo secondo caso, essere coscienti del prodotto che si intende fornire e della qualità che si è in grado di garantire ad un cliente sempre più esigente ed attento alle innovazioni tecniche.

Proprio in tal senso è necessario cogliere l'occasione di eventi quali SMEF per poter "calibrare" i sistemi metrici a seconda delle esigenze sempre più diversificate del mercato del software. L'indicazione complessiva che deriva da questi tre giorni di lavori sulla misurazione del software indica senza ombra di dubbio che non si

può fare a meno di un sistema metrico aziendale (settore privato) e contrattualistico (settore pubblico), ma anche che un tale sistema deve essere commisurato alle "situazioni" che di volta in volta devono essere affrontate.

Non tutte le forniture/acquisizioni di software sono uguali, di conseguenza non tutte le situazioni contrattualistiche sono uguali. Nell'ambito delle forniture/acquisizioni di software si hanno diversi parametri che condizionano di volta in volta i contratti: le dimensioni, i tempi di rilascio, la tempestività e la manutenibilità dei sistemi, i costi di sviluppo, distribuzione e gestione, la documentazione, l'addestramento e così via. A fronte di queste considerazioni sarà opportuno fare le necessarie riflessioni e comportarsi di conseguenza, senza per questo rinunciare ad avere un sistema metrico commisurato ed adeguato alla "situazione".

In tal senso si può riprendere un importante concetto proposto nel corso dell'evento: l'approccio "situazionale", per cui l'insieme delle proprietà di un prodotto software atte a soddisfare le reali esigenze del committente/utente al momento del rilascio e durante l'esercizio non è assoluto, oggettivo, bensì dipendente dalle aspettative di chi percepisce la quantità/qualità. Ad esempio, la quantità/qualità di uno stesso prodotto informatico è percepita in modo diverso da un utente (che insiste per esempio sulla sicurezza) rispetto ad un manutentore (interessato ovviamente alla manutenibilità). Quella dell'utente finale è una delle possibili prospettive di analisi, come esplicitato da modelli diffusi quali BSC, EFQM, Malcolm Baldrige, QEST, che contemplan la misurazione "in parallelo" di vari punti di vista, tutti indispensabili a

poter rappresentare al meglio una realtà variegata per caratteristiche e per stakeholder coinvolti, qual è il software.

Pertanto, si deve fare ricorso ad un insieme di criteri per ciascuna proprietà individuata, dove per "criterio" si intende un attributo interno e strutturale del prodotto, attraverso il quale la quantità/qualità può essere definita, giudicata e misurata. È necessario procedere alla misurazione del software sulla base di un profilo che stabilisca il peso di ciascun criterio nell'ambito della singola proprietà ed il peso di ciascuna proprietà rispetto alla quantità/qualità globale del prodotto.

Ne consegue che gli elementi fondamentali dei sistemi metrici "situazionali" consentono di quantificare, a partire dalla misura del soddisfacimento dei criteri di quantità/qualità, il livello finale raggiunto da un determinato insieme di prodotti software.

CLAUDIO GRANDE

CONSIGLIO DIRETTIVO GUFPI-ISMA



Notizie

MARZO 2005

ESTESO IL DOMINIO WEB DEL GUFPI-ISMA, DA www.gufpi.org A www.gufpi-isma.org ([GUFPI-ISMA](http://www.gufpi-isma.org)).

21 APRILE 2005

SI TERRÀ A ROMA L'ASSEMBLEA PLENARIA DEI SOCI DEL GUFPI-ISMA, APERTA ANCHE AI NON SOCI ([GUFPI-ISMA](http://www.gufpi-isma.org)).

24-27 APRILE 2005

ORLANDO (FLORIDA), WORKSHOP IFPUG E PRIMI ESAMI DI CERTIFICAZIONE CSMS (CERTIFIED SW MEASUREMENT SPECIALIST) ([IFPUG](http://www.ifpug.org)).

Messaggio del Presidente

Come preannunciato, il 2005 offre numerose opportunità di incontro alla comunità delle metriche del software: dopo il convegno CNIPA di fine gennaio (*Migliorare la qualità dei beni e servizi nei contratti ICT delle PA*), l'evento di respiro internazionale SMEF 2005 in marzo, sponsorizzato dal GUFPI-ISMA. In aprile si invitano soci e non soci a partecipare all'Assemblea Plenaria, che vedrà come sempre una nutrita lista di contributi e presentazioni di interesse per committenti e fornitori di progetti e servizi nell'ICT.

Dopo l'approvazione ufficiale da parte dell'IFPUG del *Manuale delle Regole di Conteggio dei Function Point 4.2* in italiano, è in corso la traduzione delle *Linee Gui-*

da IFPUG sulla Misurazione del Software, documento di più ampio respiro, anche a supporto del relativo nuovo esame di certificazione. In maggio si raccoglieranno i numerosi contributi accettati per il futuro libro del GUFPI-ISMA sullo stato dell'arte delle metriche del software. Ancora, sono in fase di avvio le attività di due nuovi gruppi di lavoro, il *System Security Committee* (SSC) e il *Cosmic Measurement Committee* (CMC), di cui si avranno maggiori notizie sui prossimi numeri della newsletter e sul sito web dell'associazione.

Buone news a tutti!

LOREDANA MANCINI
Presidente del GUFPI-ISMA

Enti & Eventi

EASE 2005, 9th Intl Conference on Empirical Assessment in Software Engineering, 11-13 Aprile, Staffordshire

SPICE 2005, 5th International SPICE Conference on Process Assessment and Improvement, 28-29 Aprile, Klagenfurt

WMM05, 1st Workshop on Web Measurement and Metrics, 10 Maggio, Chiba

PROMISE 2005, Intl Workshop on Predictor Models in Software Engineering, 15 Maggio, St. Louis

PROFES 2005, 6th Intl Conference on Product Focused Software Process Improvement, 13-16 Giugno, Oulu

Programmi e siti web degli eventi:
www.gufpi-isma.org/eventi

CPC {COUNTING PRACTICES COMMITTEE}

www.gufpi-isma.org/cpc

Il Counting Practices Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati al miglioramento della formulazione delle regole di conteggio dei Function Point e ad una loro omogenea interpretazione a livello interaziendale.

L'IFPUG ha approvato ufficialmente la traduzione in italiano del *Manuale delle regole di Conteggio dei Function Point IFPUG 4.2*, in febbraio; è stato così possibile sostenere la prima sessione di esame di certificazione (CFPS, *Certified Function Point Specialist*) in Italia su tale versione, svoltasi in occasione di *SMEF 2005*, in marzo. Il manuale, oltre che

presso l'IFPUG, è disponibile per il download da parte dei soci in area riservata del sito del GUFPI-ISMA.

Le principali novità della versione 4.2 consistono in 4 nuovi capitoli che forniscono importanti chiarimenti e regole sul conteggio di:

- dati di decodifica,
- file logici e diagrammi ER,
- dati condivisi tra più applicazioni,
- manutenzione evolutiva rispetto a attività di gestione o manutenzione ordinaria.

L'inserimento di questi nuovi capitoli ha comportato una

ristrutturazione dell'intero manuale da parte dell'IFPUG, rispetto alla precedente versione 4.1.1. Tali parti sono oggetto dell'esame di certificazione, al pari delle sezioni pre-esistenti.

Nel corso del 2005 il CPC riprenderà la propria attività primaria di pubblicazione delle *Linee Guida Italiane (LGI) per il Conteggio dei Function Point*, con aggiornamenti in base alla nuova versione delle regole.

Il coordinatore
ROBERTO MELI

SBC {SOFTWARE BENCHMARKING COMMITTEE}

www.gufpi-isma.org/sbc

Il Software Benchmarking Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati alle tecniche di standardizzazione usate per confrontare diverse performance, con particolare riferimento alla produttività e al costo unitario del SW.

Il SBC ha presentato a *SMEF 2005 (Roma, 16-18 Marzo)* il lavoro:

- *Advances in statistical analysis from the ISBSG benchmarking database*,

seconda tranche di analisi su una selezione di dati progettuali del Benchmark 8 dell'ISBSG (2003).

In maggio il comitato consegnerà un capitolo a tema, accettato per il futuro libro

del GUFPI-ISMA. Successivamente, è pianificato il rilascio di una prima versione di un compendio commentato di tutte le analisi finora svolte, in italiano, aggiornato alla più recente versione 9 del campione dell'ISBSG (Dicembre 2004) contenente oltre 3.000 progetti, e di un glossario della terminologia di settore.

È previsto anche un ampliamento delle pagine web pubbliche del comitato, per esporre una serie di riferimenti utili per il benchmarking e la statistica, oltre alle novità

periodiche dell'ISBSG e simili.

Infine, il comitato ha proposto una presentazione dei risultati alla data in occasione della conferenza annuale dell'IFPUG (ISMA 2005), in settembre.

Si rinnova l'invito ai produttori e ai "grandi utenti" di software in Italia a proporre i dati dei propri progetti e sistemi all'ISBSG, per le raccolte attualmente in corso.

I coordinatori
DOMENICO NATALE, LUCA SANTILLO

Presi in Rete

CMG www.cmq.org
Computer Measurement Group:
misurazione e gestione dei sistemi

CMG - Italia
www.cmqitalia.it
Chapter italiano del precedente

ESI www.esi.es
European Software Institute:
fondazione no profit per lo sviluppo IT

IEEE Computer Society
www.computer.org
Associazione di professionisti ICT,
parte dell'IEEE, quasi 100.000 iscritti

Software Engineers Community
www.software-engineer.org
Comunità online nel Software Engineering

Da Leggere

Dwayne Phillips
The Software Project Manager's Handbook: Principles that Work at Work
IEEE Computer Society, 1998

R. Amato, R. Chiappi
Tecniche di Project Management. Pianificazione e controllo dei progetti
Franco Angeli, 2001 (8a ed.)

C. Ebert, R. Dumke, M. Bundschuh
Best Practices in Software Measurement: How to Use Metrics to Improve Project and Process Performance
Springer-Verlag Telos, 2004

Tratti da: www.gufpi-isma.org/bibliografia

SMC {SOFTWARE MEASUREMENT COMMITTEE}

www.gufpi-isma.org/smc

Il Software Measurement Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati alla ricerca e al confronto dei vari possibili metodi di misurazione e metriche del software proposti e/o usati in ambito nazionale e internazionale.

Nel secondo semestre del 2004 il Software Measurement Committee ha avviato le attività di raccolta ed esame di esperienze in generale sull'argomento dei COTS ed in particolare sui sistemi ERP (Enterprise Resource Planning).

Questo primo periodo di lavoro è stato necessario per bene individuare l'ambito di studio

e di interesse del comitato. Da tale analisi è scaturita un'ipotesi di lavoro più definita e con il focus strettamente orientato ai sistemi ERP.

I lavori proseguiranno nell'ambito di due sottogruppi con il compito rispettivamente di:

- individuare una serie di metriche non funzionali relative ad ambienti ERP, con l'obiettivo di derivare un Modello di Qualità (QM) utile per valutazioni sia secondo una logica top-down (ponendo maggior attenzione alla navigazione dalle caratteristiche di un pacchetto ERP alle metriche che ne descrivono quantitativamente tali attributi) che bottom-up (ponendo

un'attenzione principale alle metriche) (Work Product 1);

- redigere una bibliografia selezionata sugli argomenti ERP/COTS derivante dal lavoro di analisi svolta nel corso del 2004 (Work Product 2).

Di prossima pubblicazione nell'Area Riservata ai Soci sul sito del GUFPI-ISMA i rapporti tecnici derivanti dalle attività svolte dal comitato e dai suoi sottogruppi.

I coordinatori
LUIGI BUGLIONE, CLAUDIO GRANDE